

Un convegno per aiutare i tanti malati reumatici

Sono oltre 3mila in provincia di Sondrio

di SUSANNA ZAMBON

— SONDRIO —

LE MALATTIE REUMATICHE al centro di un convegno rivolto ai medici di base, che si è svolto ieri mattina presso la sede dell'Asl di Sondrio. L'incontro, dal titolo «Il medico di medicina generale e le malattie reumatiche» aveva lo scopo principale di aggiornare i medici di famiglia su questa particolare tematica, in modo che siano preparati a riconoscere

le malattie reumatiche così da indirizzare il paziente ad un centro specialistico per una diagnosi precoce. Il convegno è stato organizzato dalla sezione provinciale dell'Alomar (Associazione lombarda malati reumatici) in collaborazione con l'Azienda sanitaria locale e ha visto come relatore, tra gli altri, anche il professor Flavio Fantini, direttore del reparto di reumatologia nell'Istituto ortopedico Pini di Milano.

«Incontri come questo - afferma il dottor Fantini - servono a creare un importante legame tra il medico di famiglia e i centri specialistici, perché è lui il primo a poter accorgersi che il paziente soffre di una di queste patologie e a poterlo indirizzare verso specialisti che, se la diagnosi è precoce, possono ottenere risultati notevoli».

LA NOTEVOLE presenza di medici all'incontro, una cinquantina quelli che hanno partecipato, conferma l'interesse verso questo tipo di patologie molto diffuse. Basti pensare che anche in provincia di Sondrio ben l'1% della popolazione

soffre delle forme più gravi, quelle potenzialmente invalidanti, per non parlare delle malattie meno gravi, ancor più diffuse. In totale, sono oltre 3mila i malati reumatici.

«In Lombardia - spiega infatti Flavio Fantini - sono 50mila

le persone che soffrono delle malattie più gravi. Questo incontro per la Valtellina rappresenta un primo passo, a cui seguiranno altre iniziative per rendere sempre più saldo il legame tra i medici di base e i centri specialistici».

E proprio in provincia di Sondrio si trova una delle più attive sezioni dell'Alomar, organizzatrice dell'iniziativa.

«L'associazione - conclude Fantini - ha un ruolo fondamentale e in particolare in Valtellina sta davvero raggiungendo degli ottimi risultati. Ed è certamente vincente la collaborazione nata con l'Asl, che permetterà di aiutare molte persone».

L'associazione offre tutela ad ammalati e familiari, organizza incontri formativi e informativi con medici ed esperti, promuove momenti associativi, propone iniziative per raccogliere fondi, sensibilizza l'opinione pubblica e collabora con gli enti locali per l'attuazione di progetti. Per informazioni, è possibile contattare la sede della sezione sondriese telefonando al numero 0342/521121.

OBIETTIVO
Creare un legame tra medici e specialisti



INCONTRO Hanno preso parte alla conferenza, organizzata da Alomar e Asl, una cinquantina di medici di medicina generale valtellinesi e valchiavennaschi

DIFFICOLTÀ
Alcuni disturbi sono anche potenzialmente invalidanti